



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	RA0500000040
RV	RELAZIONI	
RSE	RELAZIONI DIRETTE	
RSER	Tipo relazione	scheda contenitore
RSET	Tipo scheda	Scheda Museo
RSEC	Codice bene	RA050
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	RA
PVCC	Comune	Faenza
PVCL	Località	Faenza

LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	sede espositiva
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Viale Baccarini, 19
LDCS	Specifiche	sala 4, vetrina 6
LDCY	Codice descrittivo del nucleo	ETNO03/ASN05
LDCM	Denominazione della raccolta	Nucleo Tucci
UB UBICAZIONE		
INV INVENTARIO		
INVN	Numero	23490
INV INVENTARIO		
INVN	Numero	275
OG OGGETTO		
OGT OGGETTO		
OGTD	Definizione oggetto	mattonella
OGTG	Definizione della categoria generale	arredi e suppellettili
SGT SOGGETTO		
SGTI	Identificazione	principe
AU AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE		
ATB AMBITO DI PRODUZIONE		
ATBD	Denominazione	Asia sudoccidentale, stile qajar
DTF CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE		
DTFZ	Datazione	sec. XX
MT DATI TECNICI		

MTC MATERIA E TECNICA		
MTCM	Materia	ceramica faenza
MTCT	Tecnica	modellatura a stampo/ essiccazione/ ingobbiatura/ smaltatura/ cottura
MIS MISURE		
MISU	Unità	cm
MISL	Larghezza	25,5
MISN	Lunghezza	25,5
UT USO		
UTF	Funzione	decorativa
DA DATI ANALITICI		
DES DESCRIZIONE		
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Mattonella in ceramica faenza di forma quadrata foggata a stampo, con rilievo centrale a forma di stella a otto punte. Sul verso presenta una struttura tubolare.
DESS	Descrizione del soggetto	Smaltata in blu, presenta una serie di motivi fitomorfi bianchi con rifiniture in nero. Il soggetto principale, inserito nella cornice a stella in rilievo, è un principe incoronato e munito di mantello e bastone. Il bordo della stella è in nero con motivi ornamentali bianchi.
ISR ISCRIZIONI		
ISRC	Classe di appartenenza	documentaria
ISRS	Tecnica di scrittura	a penna
ISRT	Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP	Posizione	etichetta applicata

NSC

Notizie storico-critiche

Il nucleo di appartenenza dell'oggetto è stato donato al MIC nel 1985 da Francesca Bonardi Tucci, moglie del noto orientalista Giuseppe Tucci, ma l'acquisizione formale è datata 1991, da atto notarile. Nei cinque anni precedenti la collezione era già depositata presso il Museo. È frutto di un rapporto sorto negli anni '60 tra Gaetano Ballardini, fondatore e storico direttore del museo faentino, e Giuseppe Tucci che, durante i suoi viaggi di studio, raccolse oggetti di provenienza asiatica anche per conto del MIC. Tradizionalmente nell'area iraniana (Iran-Afghanistan) il corpo dei manufatti in ceramica è di pasta rossa su cui si applica un ingobbio bianco e successivamente pitture realizzate con impasti di argille liquide colorate - a volte anche decorazioni con la tecnica dello sgraffiato. I manufatti sono poi invetriati a piombo. Sotto l'invetriatura piombifera i colori tendono a sbavare. Molto diffusa è anche la "pasta fritta" invetriata a piombo, che fu introdotta per replicare gli oggetti in ceramica di provenienza cinese. Per lo stesso motivo i colori che spesso si ritrovano sono il blu e il bianco, specialmente nelle ceramiche prodotte a partire dal Diciannovesimo secolo, anche se i manufatti in stile #qajar# (secc. XIX-XX) spesso sono realizzati in giallo, rosa, viola e blu, utilizzati in diverse tonalità.

AN

ANNOTAZIONI

OSS

Note e Osservazioni critiche

L. Caterina, Donazione Tucci Bonardi, p. 7 (BIBH 70001638): "dal 1960 e puntualmente a scadenza annuale fino al 1966 compreso, di ritorno dall'Oriente, Giuseppe Tucci e Francesca Bonardi portavano essi stessi in dono al Museo di Faenza delle ceramiche: dal Tibet e dal Pakistan, dall'Afghanistan e dall'India, e dalla Persia. Fra i manufatti erano un notevole gruppo di frammenti di ceramica persiana databili dal secolo XI fino al XV. In quegli anni pervennero così al Museo cento e cinque manufatti, per la gran parte del XIX e XX secolo acquistati nei mercati locali dalla signora Francesca. In anni più recenti, ad iniziare dal 1985, a seguito della scomparsa del professor Tucci nel 1984, la signora Francesca Tucci Bonardi destinò al nostro Museo il complesso delle ceramiche, costituito da circa quattrocento manufatti attualmente in fase di studio..."

DO

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAP

Tipo

fotografia digitale

FTAZ Nome File



**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Curatola G./ Scarcia G.
BIBD	Anno di edizione	2001
BIBH	Sigla per citazione	70001728
BIBN	V., pp., nn.	pp. 118-129

**BIB BIBLIOGRAFIA**

BIBX	Genere	bibliografia di confronto
BIBA	Autore	Caterina L.
BIBD	Anno di edizione	1990
BIBH	Sigla per citazione	70001638
BIBN	V., pp., nn.	p. 7

**CM COMPILAZIONE**

**CMP COMPILAZIONE**

CMPD	Data	2008
CMPN	Nome	Villa L.